Filiera delle costruzioni: più tempo per i bonus edilizia

3 Novembre 2020

Appello unitario a Governo e Parlamento per una proroga degli incentivi in scadenza, indispensabili in chiave di sostenibilità e rilancio del settore

L'intera filiera delle costruzioni (Ance, Agci Produzione e Lavoro, Anaepa Confartigianato, Claai edilizia, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Confcooperative lavoro e servizi, Fiae Casartigiani, Legacoop produzione e servizi) chiede a gran voce di dare effettivo seguito all'annunciata volontà di **prorogare tutti i bonus per l'edilizia in scadenza** a fine anno: bonus casa al 50%, ecobonus per singole unità immobiliari, bonus facciate, bonus mobili, bonus verde.

Allo stesso modo, confida nella **proroga del superbonus 110%**, sia per gli interventi di efficientamento energetico che per quelli antisismici, compreso il sismabonus acquisti, cioè l'acquisto di fabbricati demoliti e ricostruiti dal costruttore.

Sono incentivi che hanno consentito **la tenuta delle attività dell'industria delle costruzioni** e di tutto il suo indotto negli anni più bui della crisi, in atto oramai da più di un decennio e che, anche in questo momento di emergenza sanitaria ed economica, possono **trainare la ripresa economica** del Paese, con effetti positivi per Erario, imprese e cittadini.

Tutto questo però richiede una **strategia temporale più ampia**, che vada oltre ai continui rinnovi annuali dei bonus e che sia coerente con la tempistica reale degli interventi edilizi: dal concept al closing dell'operazione passano spesso più di 12 mesi.

L'intera filiera rinnova, quindi, l'appello a tutte le istituzioni coinvolte affinché, **nel prossimo ddl di Bilancio, sia ufficializzata la proroga dei bonus** con un arco di riferimento pluriennale e che a questa si aggiunga successivamente, nell'ambito del Recovery fund, anche l'annunciata estensione triennale del superbonus 110% in tutte le sue articolazioni.

42237-agenzie stampa.pdfApri